

- Il battesimo di Gesù è ricordato da tutti i Vangeli all'inizio della sua missione. E' quindi un momento di grande rilevanza della sua vita.
- Il brano mostra Gesù, perfetto uomo, completamente solidale con noi e, nello stesso tempo, completamente in sintonia con Dio, a lui legato da quell'amore che sia chiama Spirito Santo.
- L'incarnazione di Dio in Gesù è il punto d'arrivo di un itinerario molto lungo che inizia dall'Antico Testamento; la solidarietà con gli uomini è un desiderio di Dio da sempre.
- Più solidale che farsi uomo, Dio non avrebbe potuto fare, e più che assumere il destino di morte dell'uomo non è possibile.
- E' presente anche preoccupazione di dare una risposta ai primi cristiani scandalizzati dal battesimo di Gesù, rito riservato ai peccatori.

Esprime la continuità con l'opera di liberazione iniziata dal Battista.

[13] Allora Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Il nome Gesù significa "Dio salva"; è lo stesso di Giosuè che completò la liberazione dall'Egitto con l'ingresso nella terra promessa.

Giovanni è sconcertato: Gesù non corrisponde con la descrizione del Messia da lui fatta in precedenza. Egli ha annunciato un Messia trionfatore, e ora non comprende perché Gesù si sottoponga a un rito che ha un significato di morte.

[14] Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?».

Appena Gesù entra in scena nel Vangelo, iniziano subito le incomprensioni e le difficoltà.

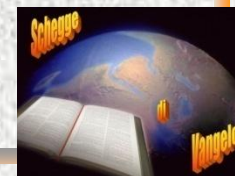


[15] Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

- Il termine "giustizia" sia nell'Antico sia nel Nuovo Testamento significa "fedeltà".
- Allo stesso modo, per "giustizia dell'uomo", non s'intende una virtù morale, ma una linea di condotta, rispondente al disegno di Dio.
- C'è una stretta relazione tra battesimo di Gesù e quello della folla accorsa dal Battista.
- Al tempo stesso esiste una differenza essenziale: Gesù non è peccatore, infatti non confessa i suoi peccati, ma assume su di sé la sofferenza causata dal peccato, mostrandosi solidale con i peccatori che rinunciano all'ingiustizia.
- Gesù respinge l'obiezione del Battista; l'espressione "Allora egli lo lasciò fare", letteralmente è "Allora lo lasciò", espressione che compare solo nell'episodio delle tentazioni del deserto (Mt. 4,11a).
- L'opposizione di Giovanni a Gesù è una tentazione simile a quelle che Satana farà nel deserto.
- Se il battesimo era segno di riconoscimento di un passato d'ingiustizia, che Gesù non ha, che significato ha per Gesù?
- Se per il popolo il battesimo è un simbolo di morte al passato, per Gesù è l'accettazione della morte al futuro.
- Rappresenta il suo totale impegno per il bene degli uomini.
- Gesù è cosciente che la fedeltà e libertà nel manifestare il nuovo volto di Dio, gli causerà la morte.
- Il legame tra il battesimo e la passione e morte di Gesù, è messo in luce dagli evangelisti stessi: Gesù parla della sua morte come di un battesimo:

(Mc. 10,38) [38] Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo».

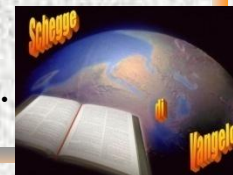
(Lc. 12,50) [50] Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!



[16] Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.

- ☀ L'espressione "Gesù uscì dall'acqua" è letteralmente "immediatamente Gesù uscì dall'acqua".
- ☀ Mentre gli altri dovevano trattenersi nell'acqua per confessare i loro peccati, Gesù ne esce immediatamente.
- ☀ "Immediatamente" è un particolare importante: il battesimo è un simbolo di morte e Gesù non ne rimane ne prigioniero ne vittima, ma subito ne esce, dove lo attende la risposta del Padre che gli comunica la sua stessa vita capace di superare la morte.
- ☀ L'espressione "si aprirono per lui i cieli" è del linguaggio apocalittico: indica la comunicazione di Dio con l'umanità. I cieli si aprono e restano aperti per sempre.
- ☀ Il parallelo di Marco non ha il termine "aprirsi" bensì "squarciarsi" (Mc. 1,10).
- ☀ "Aprirsi" ha un suo contrario, "chiudersi", ciò che si "squarcia" non può più essere ricomposto.
- ☀ La comunicazione tra Dio e l'uomo, attraverso Gesù, sarà continua proprio perché ciò che è squarciato non si può richiudere.
- ☀ La violenza del verbo "squarciarsi", esprime l'urgenza, di Dio di comunicarsi a chi, come Gesù s'impegna fino in fondo per il bene dell'uomo.
- ☀ Lo stesso verbo "squarciare", si ritrova nella morte di Gesù: ➡
- ☀ All'interno del tempio di Gerusalemme, vi era una sala con un enorme velo che nascondeva il "santo dei santi", dove si riteneva vi fosse la presenza di Dio.
- ☀ Al momento della morte di Gesù, il velo del tempio si squarcia e non è più possibile rammendarlo: Dio è quest'uomo che, per amore, ha dato la sua vita ed è morto in croce.
- ☀ Il testo afferma "si aprirono per lui"; è un'esperienza intima di Gesù non visibile a tutti.

(Mt. 27,51a) Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo,



[16] Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.

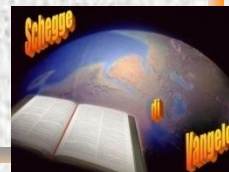
La discesa dello Spirito su Gesù contiene numerosi riferimenti a testi dei profeti:

(Is. 11,1-5) [1] Un germoglio spunterà dal tronco di Jesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. [2] Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. [3] Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; [4] ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. [5] La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.

(Is. 42,1) [1] Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni.

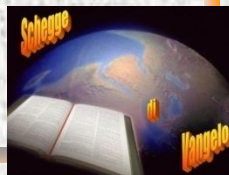
(Is. 61,1) [1] Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri,

- La missione di Gesù, consiste nel battezzare in Spirito Santo.
- "Spirito" significa "forza" e "santo" indica l'attività della forza: separare dal male. Su Gesù non discende lo "Spirito Santo", poiché egli non ha bisogno di essere separato dal male, ma "lo Spirito di Dio".
- Tutta la forza d'amore di Dio scende su Gesù.
- Il "battesimo nello Spirito", sarà al momento dell'Eucaristia: mangiare il corpo e bere il sangue di Gesù, la sua interiorità, significa assorbire la stessa vita di Dio.
- "Battezzare nello Spirito Santo", non riguarderà in primo luogo le istituzioni o le strutture, ma si concentrerà sulla persona umana.
- La comunicazione della vita di Dio deve avvenire da individuo a individuo, secondo la disposizione di ognuno.
- Il termine "Spirito" ritornerà al momento della morte di Gesù (Mt. 27,50).
- Gli evangelisti non scrivono che Gesù è morto in croce, ma usano il verbo "spirare", che prima dei vangeli, non indicava mai la morte di una persona,
- Lo Spirito che Gesù riceve ora al battesimo, lo trasmette a chi lo accoglie come modello di vita al momento della croce.



[16] Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere **come una colomba e venire sopra di lui.**

- ✿ Nel brano della creazione, si trova che *"lo spirito di Dio aleggiava sulle acque"* (Gen. 1,2).
- ✿ La tradizione ebraica ha visto questo Spirito sotto forma di colomba, e ha paragonato il suo aleggiare allo svolazzare della colomba sulla sua nidata.
- ✿ Il richiamo alla creazione, mostra che su Gesù scende lo Spirito creatore che porta a compimento la creazione dell'uomo. In Gesù si fonde l'umano e il divino, realtà che le corso del vangelo sarà descritta con *"Il Figlio dell'Uomo"*.
- ✿ In Gesù si realizza l'Uomo come doveva essere nei piani di Dio.
 - ✿ La traiettoria discendente dello Spirito va incontro a quella ascendente di Gesù, fino a unirsi entrambe.
 - ✿ Da questo momento quella di Gesù e quella dello Spirito saranno una sola identica traiettoria.
 - ✿ La decisione di Gesù di dedicarsi pienamente, al bene dell'umanità, è quello che attrae irresistibilmente lo Spirito di Dio.
 - ✿ Questo è valido anche per tutti quelli che accolgono Gesù. Lo Spirito di Dio si sente irresistibilmente attratto da chi dedica la propria vita agli altri, scende, potenzia la persona, che diventa anch'egli un nido dello Spirito.
- ✿ L'espressione *"discendere come una colomba"* allude a un modo di dire, proprio della cultura del tempo, secondo cui era proverbiale l'attaccamento della colomba al suo nido.
- ✿ Lo Spirito scende a Gesù velocemente, come al suo luogo naturale, il posto desiderato, e da lì non si muove più.
- ✿ Gesù, che si dona per amore, è il nido, la casa propria dello Spirito.



[17] Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

- Giovanni Battista era stato annunciato con l'espressione "voce di uno che grida nel deserto" (Mt. 3,3); Gesù ha la conferma della sua missione da Dio stesso: "una voce dal cielo".
- Lo stesso termine "voce" si ritroverà al momento della crocifissione, quando Gesù emette un "forte grido" (Mt. 27,50); il termine greco è lo stesso.

Nella frase pronunciata dalla "voce dal cielo", Matteo unisce tre testi dell'Antico Testamento:

Questi è il figlio

Figlio mio: l'amato

In lui ho posto il mio compiacimento

(Sal. 2,7) Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

(Gen. 22,2) Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

((Is. 42,1) Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni.

- Il salmo tratta della consacrazione del Re-Messia d'Israele che Dio adottava come suo figlio.
- In Gesù si realizza il Re-Messia d'Israele che Dio prende come suo figlio.
- "L'amato" o "prediletto" che indica l'erede, richiama il racconto del sacrificio di Isacco figlio di Abramo.
- Jahvè è riuscito a impedire ad Abramo il sacrificio del figlio, il Padre non riuscirà a impedire l'assassinio di Gesù.
- La stessa espressione si ritrova nella Trasfigurazione.
- E' una citazione dal canto del Servo di Jahvè del profeta Isaia.
- Il brano tratta dell'attività del Messia che verrà ad aprire gli occhi ai ciechi e farà uscire dal carcere i prigionieri.

